



## BILANCIO FITOSANITARIO CAMPAGNA FRUTTICOLA 2009

### MELO

**Carpocapsa: la prima generazione (la deposizione è iniziata intorno al 20 di Aprile e la nascita delle prime larve intorno ai primi di maggio)** è stata ostacolata dalle condizioni climatiche non favorevoli allo sviluppo e il volo è stato lungo e protratto nel tempo. Non ha, comunque, creato particolari problemi e gli interventi consigliati hanno controllato bene il carpofago. **La seconda e terza generazione, iniziate rispettivamente la seconda decade di giugno e la prima decade di agosto**, hanno invece avuto condizioni ottimali di sviluppo. La difesa è stata, di conseguenza, molto attenta e sono stati necessari molti interventi per controllare in maniera adeguata il carpofago. Sono stati utilizzati **insetticidi specifici, sia chimici che biologici (prodotti a base di virus della granulosa)**, inoltre, alcune aziende **hanno adottato sistemi di confusione con feromoni**. Voli e ovodeposizione sono poi continuati per tutto il mese di settembre e, dove la difesa non è stata oculata, si è rilevata una presenza diffusa di frutti bacati, con percentuali anche abbastanza elevate. Per il posizionamento dei trattamenti, si è fatto uso congiunto delle informazioni di campo (rilievi dei tecnici e monitoraggio) e di quelle derivanti dal modello previsionale. Sono stati eseguiti rilievi in alcuni appezzamenti non trattati nei quali si è potuto seguire l'evoluzione e lo sviluppo delle diverse generazioni di carpocapsa (adulti, uova e larve). Attraverso i campionamenti effettuati sui frutti raccolti sono state rilevate le seguenti percentuali di danno:

- 1) i meleti che hanno adottato **la confusione** e hanno effettuato gli interventi consigliati sono arrivati alla raccolta con una percentuale di bacato prossima allo 0.
- 2) **i meleti in confusione che non hanno eseguito interventi non mirati** ma solo quando hanno rilevato il danno hanno raccolto con una percentuale di **bacato di circa il 15-20%**.
- 3) **i meleti non in confusione sono arrivati ad una percentuale di danno anche dell'80%, quelli che hanno effettuato gli interventi secondo le nostre indicazioni hanno raccolto con percentuali di danno più basse ma comunque prossime al 20%**.

**Ticchiolatura** nonostante le gravi infezioni i danni sono stati nel complesso limitati. Sono stati necessari molti interventi durante tutta la stagione.

**Afidi:** su melo sono state rilevate presenze elevate e frequenti reinfestazioni di afide grigio e lanigero.

### PESCO

**Cidia molesta: la prima generazione è iniziata la prima decade di Aprile e la nascita delle prime larve la seconda decade di aprile** il volo è stato lungo e protratto nel tempo. **La seconda e terza generazione sono iniziate rispettivamente i primi di giugno e a metà luglio**. Le catture sono state molto elevate, e, **nelle aziende in cui non è stato effettuato un controllo in prima generazione, i voli si sono accavallati**, causando notevoli difficoltà per il posizionamento degli interventi e la scelta della molecola. Sono stati necessari molti interventi per controllare in maniera adeguata il carpofago. Sono stati utilizzati insetticidi specifici, inoltre, alcune aziende hanno **adottato sistemi di confusione con feromoni**. Voli e ovodeposizione sono poi continuati per tutto il mese di settembre e, dove la difesa non è stata oculata, si è rilevata una presenza diffusa di frutti cidati, con percentuali anche abbastanza elevate. Per il posizionamento dei trattamenti, si è fatto uso congiunto delle informazioni di campo (rilievi dei tecnici e monitoraggio) e di quelle derivanti dal modello previsionale. Attraverso i campionamenti effettuati sui frutti raccolti sono state rilevate le seguenti percentuali di danno:

- 1) **i pescheti con varietà a maturazione precoce e media, in confusione**, che hanno effettuato interventi solo in prima generazione **0%**. ( Nei pescheti in confusione con varietà a maturazione tardiva è stato necessario un ulteriore intervento in terza generazione).
- 2) **i pescheti non in confusione che sono stati trattati con 2 interventi /generazione** secondo le nostre indicazioni (uno con i regolatori ed uno con l'abbattente) sono arrivata a raccolta con una percentuale di cidato che oscilla tra **il 2 e il 15%**.

**Negli altri pescheti danni fino all'80%**

**Monilia:** la presenza è stata molto elevata, fin dalla fioritura, per le condizioni climatiche particolarmente favorevoli allo sviluppo della crittogama. Elevata presenza anche in raccolta, soprattutto sulle varietà più tardive.

### CILIEGIO

**Danni elevati da monilia**, causati dallo spaccamento dei frutti in seguito alle copiose piogge. Rilevate diffuse **infestazioni di afide nero**.

### SUSINO

**Notevoli i danni da *Cydia funebrana* riscontrati soprattutto sulle varietà cinogiapponesi**. Difficile il controllo, soprattutto in funzione della scarsità di sostanze attive disponibili sul mercato. **Migliore il controllo nei frutteti in cui è stato adottato il disorientamento**.



## COMUNICAZIONE

Si comunica che nel bollettino precedente i grafici riportati nella seconda pagina erano riferiti ai valori di temperatura calcolati su 15 località e non di precipitazione come erroneamente riportato.

### ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 30.01.2008 AL 05.01.2009

	OFFIDA	MONTEFINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTEALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTORANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	21.5	390	143	260	334	218	156	114	38
T°C Med	4.1	2.2	3.3	4.3	2.6	3.6	4.1	4.9	4.1
T°C Max	10.1	8.7	10.8	9.8	7.4	8.5	9.2	9.9	10.1
T°C Min	-1.3	-3.3	-3.7	-0.1	-1.8	-1.1	-1.3	-0.4	-2.2
Umid. (%)	81.7	80.7	80.5	80.0	79.8	75.4	78.8	93.9	78.8
Prec.(mm)	19.0	22.4	15.2	17.0	14.8	20.6	6.8	14.0	16.0

	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	MONTEURANO	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	50	258	92
T°C Med	1.3	4.3	3.4	3.1	3.3	-1.5	4.4	2.5	2.5
T°C Max	7.9	10.8	8.2	7.8	9.0	5.5	10.3	10.4	10.4
T°C Min	-5.5	-2.1	-1.7	-1.6	-2.2	-7.6	-3.1	-4.4	-2.5
Umid. (%)	82.7	80.7	69.8	77.8	82.2	77.3	78.9	93.1	77.3
Prec.(mm)	20.2	14.4	19.0	15.2	21.8	28.4	18.6	21.4	9.0

*I DATI METEOROLOGICI RELATIVI AL PERIODO 6 - 12 GENNAIO 2009 SONO MANCANTI A CAUSA DI PROBLEMI TECNICI INERENTI LE LINEE TELEFONICHE.*

### SITUAZIONE METEOROLOGICA - SITUAZIONE GENERALE

L'inesorabile avvicinamento di una circolazione ciclonica dal nord-Africa verso la nostra penisola determinerà una forte instabilità sulle regioni meridionali e parzialmente anche su quelle centrali, mentre il nord rimarrà sostanzialmente protetto dall'alta pressione oceanica, anche se con temperature rigide. Le sostenute correnti umide e calde di scirocco saranno il carburante delle forti precipitazioni attese in particolare su Sicilia e Calabria ma anche per il deciso rialzo delle temperature, avvertibile su tutto il centro-sud. Per mercoledì, la circolazione ciclonica mediterranea lascerà la nostra penisola permettendo un graduale recupero delle condizioni con precipitazioni residue sul versante adriatico. Successivamente, la discesa sul Tirreno di un nuovo sistema depressionario nord-atlantico sarà la causa di modesti fenomeni al sud e di un calo delle temperature. Netto miglioramento da venerdì grazie all'avanzamento sull'Italia dell'alta pressione atlantica.

### PREVISIONE E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Mercoledì 14:** cielo nuvoloso in mattinata. Dissolvementi da sud nel pomeriggio-sera principalmente sulle coste; nuovo incremento della nuvolosità in serata, sui settori interni, a partire da quelli settentrionali. Deboli precipitazioni in mattinata, maggiormente diffuse sulle province settentrionali. Fenomeni in graduale scomparsa da sud durante le ore successive, fino alla sera quando sono attesi nuovi deboli piovoschi sulle zone interne, a carattere nevoso sulla dorsale appenninica. Venti deboli o moderati, più sostenuti sulle coste, settentrionali. Temperature in aumento, specie le minime: Min 4/7°C, Max 8/12°C. Foschie e possibili nebbie serali.

**Giovedì 15:** cielo in genere nuvoloso con maggiore copertura all'interno. dissolvementi in serata, a partire da nord, specie lungo le coste. Precipitazioni deboli e sparse, principalmente sulle zone interne. nevicata sull'appennino al di sopra dei 1200 metri. Venti generalmente deboli dai settori occidentali. Temperature in calo, più accentuato per le minime: min 2/6°C, max 8/11°C. Foschie e possibili nebbie sulle zone interne.

**Venerdì 16:** cielo poco o parzialmente coperto in mattinata, con maggiore nuvolosità sulle province meridionali. estensione dei dissolvementi e degli spazi di sereno da nord-ovest nel proseguo della giornata, precipitazioni assenti. Venti deboli, a tratti moderati lungo i litorali, da nord-est. Temperature minime ancora in calo; in ripresa le massime. Rischio gelate mattutine e serali.

**Sabato 17:** cielo generalmente poco coperto in mattinata, maggiore nuvolosità sui settori interni, specie su quelli settentrionali. ulteriore incremento della nuvolosità da ponente nel proseguo della giornata. precipitazioni non previste. Venti molto deboli in mattinata. graduali rinforzi occidentali nel pomeriggio sera. Temperature senza variazioni significative. Rischio gelate mattutine e serali.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia - ASSAM - aggiornate quotidianamente su: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno . - Hanno collaborato i Consorzi Fitosanitari ( C.F.M. AP . - CON.DI.FI. AP - CO.FITO.MARCHE ).

**Per informazioni: Dr. Agr. Ilaria Ferri: 0736344240 - 3393342582**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

**Prossimo notiziario: martedì 20 gennaio 2009**